

MOSTRA DEL FOTOGRAFO MAARTEN VAN DER ENDE PRESSO LA GALLERIA M.A.D.

La Galleria MB&F M.A.D. è lieta di ospitare "**Gutenberg re-inventato**": una mostra fotografica di eccellenza del fotografo olandese Maarten van der Ende, residente in Svizzera.

Maarten ha scelto il mondo della stampa come tema di questo fantastico capolavoro fotografico - il titolo della mostra è un chiaro omaggio a Johannes Gutenberg, pioniere della stampa nel XV secolo.

"Gutenberg re-inventato" è una serie di immagini, splendidamente fotografate, di macchinari e strumenti appartenenti al mondo della stampa.

Il concetto trae origine dall'osservazione di Maarten, parallelamente alla realizzazione di un progetto, del lavoro di artisti e artigiani in vecchi stabilimenti industriali nelle vicinanze del suo studio fotografico ubicato alle porte di Losanna, in Svizzera. Oltre a scattare foto presso l'ex fabbrica di cioccolato Villars Perrier, ha anche fotografato i macchinari da stampa presso il vicino atelier-museo Encre & Plomb (museo dell'inchiostro e del piombo).

"Il mondo dei libri, della carta, dell'inchiostro, dei giornali e della stampa in generale, mi affascina da sempre" afferma. "Forse grazie a uno dei miei zii, un artista che possedeva una tipografia, negli anni '60 e '70, specializzata nella stampa di opere d'arte e di libri di presentazione di artisti, nonché di manifesti e altre creazioni. È stato, e continua a essere un mondo che mi affascina.

"I libri, in tutte le loro forme, sono un elemento importante nella mia vita, di cui mi sono sempre circondato sin dalla mia infanzia. Ho ritrovato qualcosa di questo mondo nell'atelier-museo Encre & Plomb. "

Gli scatti mozzafiato di Maarten mostrano queste macchine venerabili, con le maestose tabelle di inchiostro, i rulli, le leve e i piani che occupano il centro della scena. Il gioco di luci e di ombre mettono in risalto i piccoli dettagli, come il grano del metallo e la patina del tempo, infondendo nuova vita e anima a questi straordinari dinosauri metallici.

Per Maarten l'esibizione fotografica di queste macchine è un modo di rendere omaggio agli artigiani e ai maestri della pittura. *"Volevo farlo in modo inequivocabile, così come si mostrano insetti in contenitori entomologici", dice.*

Malgrado "i fini e gli obiettivi dissociano ampiamente", il parallelismo tra il mondo dell'orologeria, che trova spazio nella galleria MB&F, e quello della stampa è evidente in Maarten, il quale afferma: *"Ingranaggi e ruote dentate delle macchine da stampa evocano il mondo degli orologiai, sebbene su un piano totalmente diverso."*

La mostra "Gutenberg re-inventato" apre le porte presso la Galleria MB&F M.A.D. giovedì 21 marzo e si protrarrà per tutta l'estate. La serie è composta da 9 immagini, ognuna delle quali

è un formato di 8 stampe, 90 x 120 cm. Prezzo di ciascuna stampa 1.650 CHF. - IVA inclusa.

Biografia: Maarten van der Ende

Maarten van der Ende nasce nel 1958 a Deventer, nei Paesi Bassi. Il lavoro del padre porta la famiglia a vivere in non meno di quattro paesi nel corso dei primi 14 anni di vita di Maarten: Zimbabwe, Paesi Bassi, Francia e Svizzera, dove Maarten infine si stabilisce nel 1972.

Maarten è cresciuto in pieno contatto con il mondo dell'arte. Durante la giovinezza il padre lo portava regolarmente a visitare mostre. Una di queste, Picasso al Palazzo dei Papi di Avignone, ha lasciato una profonda traccia, così come le visite regolari presso la Fondazione Maeght a Saint-Paul de Vence e al Museo di Leger a Biot. Maarten è andato oltre portando a termine un corso quadriennale in fotografia presso la Scuola di arti applicate di Vevey, in Svizzera.

Nel corso degli studi Maarten inizia a esporre regolarmente le sue fotografie, in particolare al festival "Rencontres Internationales de la Photographie" di Arles. La sua carriera prende così slancio e gallerie di tutta Europa ben presto iniziano a contattare Maarten con offerte di esposizioni. Erano gli inizi degli anni '80, allorquando affermava: *"La fotografia non gode ancora del profilo e del riconoscimento di cui gode oggi giorno."*

Parallelamente il nome di Maarten inizia a farsi strada come fotografo pubblicitario e in questa veste, nel 2001, incontra per la prima volta Maximilian Büsser. Il lavoro di Maarten impressionò Max a tal punto da chiedere a Maarten di fotografare la prima macchina orologiaia della galleria MB&F. Maarten da allora ha scattato tutte le foto ufficiali degli orologi presso MB&F. *"È stimolante poter creare un universo specifico per un marchio e avere la libertà di farlo, e Max mi ha offerto le condizioni ideali",* dice Maarten.

Le influenze di Maarten sposano Ed Ruscha per i suoi libri d'artista, Kurt Schwitters e Max Ernst per i loro collage, Mimmo Rotella per i suoi manifesti lacerati, le pitture di Bram van Velde e Cy Twombly, nonché il lavoro di Le Corbusier. *"Sento il bisogno di circondarmi di questo universo artistico e di praticare il disegno, l'incisione e il collage",* dice. *"È un modo di integrare i miei interessi al di là della fotografia."*

Maarten ha cofondato con due amici, inoltre, una piccola casa editrice: Les Éditions le Mécano, che presenta libri di artista e libri per bambini ideati negli spazi della casa editrice con l'aiuto di artisti locali.